

Programmazione della Classe 5A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Bottaro Antonella

Segretario

prof. Moncada Raffaele / Cipriani Tomas (trimestre)

Consiglio di classe

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Scienze Dibisceglia Marta

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e Filosofia Moncada Raffaele / Cipriani Tomas (trimestre)

Italiano e latino Onesta Patrizia

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze motorie Cafà Marco

Inglese Ventura Mirella

Obiettivi educativi della classe

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
- 2) inserirsi costruttivamente nei ritmi di apprendimento della classe, organizzando lo studio in modi e tempi consoni alla preparazione all'esame di stato;
- 3) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- 4) acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti;
- 5) Partecipare attivamente alle lezioni e mantenere un comportamento rispettoso delle regole.

Educazione civica

Guerra, pace e diritto internazionale	Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
	Costituzione	Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Unione Europea, degli organismi internazionali. Individuare la presenza delle	Lingua e cultura latina (6) L' imperialismo romano (Tacito ed altre fonti) Lingua e letteratura Italiana (7) Ungaretti oppure in alternativa Futurismo o Letteratura resistenziale Storia e Filosofia (7) La genesi storica della Costituzione italiana, europea e dell'ONU. Riflessioni filosofiche su democrazia, totalitarismi e guerra. Scelta tra autori di riferimento: Hegel, Marx, Popper, Arendt, Jonas, Habermas,
		Competenza 2: Interagire correttamente con le	Individuare la presenza delle	

istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro	Freud. Scienze motorie e sportive (3) Sport e totalitarismi. Il doping Conferenza sul giorno della memoria (2)
---	---	---

mancata
applicazione o
violazione.
Individuare nel
nostro
ordinamento
applicazioni
concrete del
principio di
responsabilità
individuale.
Conoscere il
significato
della
appartenenza
ad una
comunità,
locale e
nazionale.
Individuare,
anche con
riferimento
all'esperienza
personale,
simboli e
fattori che
contribuiscono
ad alimentare
il senso di
appartenenza
alla comunità
locale e alla
comunità
nazionale.
Ricostruire il
percorso
storico del
formarsi
dell'identità
della nazione
italiana,
valorizzando
anche la storia
delle diverse
comunità
territoriali.
Approfondire il
concetto di
Patria nelle
fonti
costituzionali;
comprenderne
le relazioni con
i concetti di
doveri e

responsabilità.
 Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Unione Europea, degli organismi internazionali. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza 6:	Conoscere le diverse risorse	Disegno e storia dell'arte(6)
Acquisire la conoscenza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.	Acquisire la conoscenza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.	energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza	Recupero del patrimonio artistico soprattutto durante il regime nazista Picasso - Guernica
Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza	Scienze naturali (4) Armi chimiche e biologiche.

	energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico	Biotecnologie legate al risanamento ambientale	
digitale	Competenza 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo Competenza 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salv aguardando la	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle	Lingua e cultura Inglese (4) Il romanzo distopico Conferenza sul tema AI (2)

propria e altrui identità digitali,
sicurezza negli ai diritti del
ambienti cittadino
digitali, digitale e alle
evitando politiche sulla
minacce per la tutela della
salute e il riservatezza e
benessere sulla
fisico e protezione dei
psicologico di dati personali
sé e degli altri. riferite ai
servizi digitali.
Favorire il
passaggio da
consumatori
passivi a
consumatori
critici e
protagonisti
responsabili.
Conoscere e
applicare le
misure di
sicurezza,
protezione,
tutela della
riservatezza.
Proteggere i
dispositivi e i
contenuti e
comprendere i
rischi e le
minacce
presenti negli
ambienti
digitali.

Totale ore: 41

Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Abilità (saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi; produrre le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, adattandovi il registro linguistico; comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze: rielaborare i contenuti, in modo sempre più autonomo; arricchire le conoscenze anche sulla base delle proprie esperienze; stabilire confronti fra i testi, anche costruendo un discorso tematico interdisciplinare; esprimere giudizi critici.

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); Sviluppo del gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e acquisire la capacità di riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole.

CONTENUTI

Dante Alighieri, "Paradiso" (in totale almeno otto canti)

Redazione di testi di tipo argomentativo: Tipologie A, B, C della Prima prova dell'Esame di Stato

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni (La Pentecoste, Il cinque maggio, Le tragedie, I promessi sposi, La storia della colonna infame)

Giacomo Leopardi (I piccoli e I grandi idilli, Le operette morali, La ginestra, passi scelti dallo Zibaldone)

Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga (alcune novelle, I Malavoglia)

Grazia Deledda e l'anticipazione del romanzo decadente.

La Scapigliatura. Il Decadentismo e il Simbolismo

Giosue Carducci e Giovanni Pascoli (alcune poesie, Il fanciullino, Italy)

Gabriele D'Annunzio: la prosa, la poesia e il teatro.

Il Modernismo e le Avanguardie

I Crepuscolari, i Futuristi, gli Espressionisti

Luigi Pirandello: prosa e teatro

Italo Svevo: i romanzi dell'inettitudine.

Dall'Ermetismo al Neorealismo

Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Umberto Saba, Eugenio Montale: la poesia del Novecento (liriche tratte da opere degli autori)

Il romanzo del Novecento (Cesare Pavese, Elio Vittorini, Elsa Morante, Beppe Fenoglio, Primo Levi)

La contemporaneità

Italo Calvino (I nostri antenati, Il sentiero dei nidi di ragno, Lezioni americane, Le città invisibili)

La poesia (Andrea Zanzotto, Edoardo Sanguineti)

Il romanzo (Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia; Paolo Volponi)

I premi Nobel italiani (assegnati uno ad ogni alunno ad estrazione)

Lettura

integrale, come lavoro domestico, dei seguenti libri:

-

ITALO CALVINO, "Lezioni americane" (1988)

-

FABIO STASSI, "Con in bocca il sapore del mondo" (2018)

-

SEBASTIANO VASSALLI, "La chimera" (1990) oppure "Terre selvagge" (2014)

**Visione, come
lavoro domestico, dei seguenti film:**

-

LUCHINO VISCONTI, "Il Gattopardo" (1963)

-

FRANCESCA ARCHIBUGI, "La Storia" di Elsa Morante (Raiplay
– miniserie TV Gennaio 2024)

-

CHRISTOPHER NOLAN, "Dunkirk" (2017) oppure "Oppenheimer"
(2023)

Metodi:

- lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere

- lezione partecipata

- lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente

- lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed in certi casi di griglie interpretative fornite dall'insegnante

- studio mnemonico di regole e definizioni

- collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Strumenti:

- i testi in adozione

- il dizionario della lingua italiana

- LIM

- risorse online
- materiali collocati nella cartella di classe

- suggerita la consultazione di sitografie: www.treccani.it; www.poetare.it; www.accademiadellacrusca.it

La verifica

che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata, alternativamente, attraverso:

- esercitazioni in classe
- verifiche scritte e orali, formative e sommative
- controllo del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

- numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel pentamestre
- tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e delle prove orali vanno dall'1 al 10

La valutazione degli orali (griglia fornita agli studenti) terrà conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (lettura, lessico, grammatica)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti (griglia fornita agli studenti) terrà conto dei seguenti indicatori:

- abilità linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)
- competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere)
- competenze ideative (contenuti e capacità critiche)

Recupero

In itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

OBIETTIVI

Come

stabilito nel Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "tradurre testi d'autore. Analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre:

Conoscenze (sapere): la storia della letteratura latina dall'età imperiale alla letteratura cristiana (contesto, correnti letterarie, autori e opere); letture antologiche, in originale e in traduzione.

Grammatica: morfologia e sintassi e conoscenza delle regole.

Elementi di prosodia e metrica (cenni)

Abilità (saper fare): esprimere in modo chiaro, corretto e completo i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i brani antologici trattati; riconoscere le strutture grammaticali in brani noti.

Competenze: stabilire confronti fra i testi, individuando il rapporto tra un autore, l'opera letteraria e il contesto storico-culturale e cogliendo le differenze tra i generi letterari e gli autori; elaborare i contenuti esprimendo giudizi critici e istituendo, laddove possibile, collegamenti interdisciplinari; riconoscere le strutture grammaticali in brani non noti ("a prima vista").

Consolidare l'abilità di traduzione.

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

Sviluppo del gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e acquisire la capacità di riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la

consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

CONTENUTI

Prima età imperiale

I generi: consolatio, epistola filosofica, epica, romanzo, satira, epigramma, retorica

Gli autori: Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Quintiliano

Il secolo

I generi: laudatio funebris, biografia, etnografia, storiografia, romanzo

Gli autori: Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio

Tardo impero

I generi: apologetica, innografia

Gli autori: Ambrogio, Agostino

CITTADINANZA

E COSTITUZIONE: Rapporto tra intellettuali e potere: Seneca, Lucano, soprattutto Tacito (6 ore nel Pentamestre con verifica)

Metodi:

- lezione

frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori e opere;

- lettura e traduzione in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura e traduzione autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia o di griglie interpretative fornite dall'insegnante; lettura di altri testi in traduzione italiana;

- collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione

Esercizi di traduzione, a casa e in classe. Analisi di letture critiche di approfondimento

Strumenti:

- il testo in adozione
- il dizionario della lingua latina
- LIM
- risorse online
- materiali collocati nella cartella di classe
- sitografie www.treccani.it; www.poesialatina.it

La verifica

che il processo di apprendimento sia in atto sarà effettuata attraverso:

- esercitazioni in classe di traduzione

- verifiche formative (scritte o orali)

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I Trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel Pentamestre

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali vanno dall'1 al 10

La valutazione dell'orale (griglia consegnata agli studenti) terrà conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (declinazioni, coniugazioni)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione dello scritto (griglia consegnata agli studenti) terrà conto dei seguenti indicatori:

- comprensione globale del testo

- riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche

- proprietà lessicale

- completezza

- correttezza formale (ortografia e punteggiatura)

Recupero

In itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

Triennio

-

consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione

-

allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale

-

favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

-Il programma di lingua nelle classi quinte consiste nel rafforzamento delle strutture morfo-sintattiche studiate negli anni precedenti attraverso lo studio della letteratura. Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico affrontando la produzione letteraria in lingua inglese del 19° e del 20° secolo, con accenni alla letteratura contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dalle opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Le competenze linguistico-comunicative da acquisire nel corso del triennio corrispondono al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

B2 - Livello post-intermedio prevede:

il comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Lo studente ha lavorato per essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità per rendere possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Gli studenti si focalizzano sul saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti, illustrando un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

In particolare si esplicitano le competenze trasversali, le competenze

disciplinari su cui si lavora e le relative modalità di attivazione:

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni ricercando i dati necessari;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- decodificare un testo letterario e interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici linguistici operanti in letteratura;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera:

Classi Quinte - Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli.

Contenuti didattici

Il programma di lingua prevede il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo

svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie. Nello specifico del quinto anno si programma lo studio di almeno otto autori.

-Il programma di lingua, si sviluppa con l'obiettivo di completare e rafforzare le conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate al biennio. Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico affrontando la letteratura del 19° secolo e del 20° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie secondo la seguente scansione modulare:

MODULO 1

From AMAZING MINDS vol,1

MODULO 1

KEATS : Ode on a Grecian Urn - La Belle Dame sans Merci

MODULO 2 -

AMAZING MIND vol 2

The Victorian Age

C. Dickens

R. L. Stevenson

O. Wilde

MODULO 3

J. Conrad

The Modern Novel

J. Joyce

V. Woolf

The Modern Poetry

T. S. Eliot

MODULO 5

ANTIUTOPIA E TOTALITARISMI

G. Orwell

E' prevista l'analisi di tre opere moderne assegnate da leggere in lingua originale per le vacanze estive (lettura integrale):

1984 di G.Orwell , Heart Of Darkness di J. Conrad.

Metodi

Le lezioni di lingua seguono il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Viene data priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura si svolgono secondo un approccio storico-cronologico. Sono proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, a scrivere relazioni e commenti, a scrivere mappe concettuali o sintesi di argomenti da salvare sulla cartella di classe perché tutti ne possano beneficiare ; agli studenti viene richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori

Strumenti

Vengono usati utilizzati principalmente i libri di testo e i relativi supporti multimediali; la LIM, in classe; mappe concettuali, power point, cd-rom per ascolto di audio in lingua originale.

Per quanto riguarda il recupero si prevede :

- Recupero in itinere

- correzione puntuale e dettagliata dei compiti
- correzione dettagliata e commento delle verifiche , compiti , produzioni scritte
- assegnazione, al bisogno, di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento specifici su argomenti già trattati.

Si è effettuata il recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attivano il recupero secondo le seguenti modalità:

-
recupero in itinere

Eventuali
altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti in base alle linee programmatiche e alle indicazioni relative alla situazione sanitaria.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per studente nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)
le prove orali valuteranno:

-
conoscenza
dei contenuti storico-letterari

-
la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

-
la
rielaborazione personale dei contenuti

-
la
proprietà e la ricchezza lessicale

2)
le prove scritte
potranno essere di due tipi:

a)

prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

b)

prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari

- correttezza morfo-sintattica

- rielaborazione personale dei contenuti

- proprietà e la ricchezza lessicale

- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

- Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana;
- Esporre in modo fluido i concetti appresi padroneggiando il lessico specifico e il linguaggio simbolico.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

- Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
- Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
- Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
- Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
- Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
- Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
- Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
- Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.
- Saper interpretare, leggere e decodificare un grafico anche proveniente da una situazione reale.

CONTENUTI DIDATTICI

Funzioni

Definizione, classificazione delle funzioni,

funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Limiti di funzioni

Definizione e significato di limite. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Risoluzione delle principali forme indeterminate. Calcolo di limiti. Confronto di infiniti e di infinitesimi.

Funzioni continue

Definizione e proprietà delle funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri. Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti.

Derivata di funzione

Definizione e significato di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore. Applicazioni alla fisica. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

Definizione e significato di massimo, minimo e flesso. Concavità del grafico di una funzione. Cenni ai legami con le derivate successive. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni.

Integrali

Definizione e significato di integrale indefinito; proprietà. Integrazione immediata, per sostituzione e per parti. Definizione e significato di integrale definito; proprietà. Teorema della media. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine integrabili membro a membro, a variabili separabili, lineari.

Applicazioni alla fisica.

Distribuzioni di probabilità

Introduzione delle variabili casuali (discrete e continue); valori caratterizzanti una variabile aleatoria

e cenni alle principali distribuzioni di probabilità.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning, utilizzando nel confronto tra studenti un lessico specifico;
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari.

Le classi quinte usufruiranno di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche online, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Capacità di applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo.
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper associare

le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;

3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;

4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;

5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;

6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Campo

magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. Forze magnetiche tra correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione elettromagnetica

Forza

elettromotrice indotta. Corrente indotta. Legge di Faraday- Neumann. Legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Densità di energia del campo magnetico. Circuiti in corrente alternata.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Campo

elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Relatività ristretta

Velocità

della luce. Assiomi della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Equivalenza tra massa ed energia, energia e quantità di moto relativistiche. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica. Urti relativistici (conservazione dell'energia e della quantità di moto relativistiche nei decadimenti).

Crisi della fisica classica

Dualismo

onda-corpuscolo. Corpo nero e ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Lunghezza d'onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali. Onde di probabilità. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Modelli atomici.

METODI

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione tra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero della scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari.

Inoltre le classi quinte usufruiranno di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

APPROFONDIMENTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti. I problemi potranno presentare anche situazioni non analizzate precedentemente.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le

caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. Produrre una riflessione critica e personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi. Dimostrare la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le biotecnologie e le scienze della Terra (terremoti vulcani), saranno affrontati mediante casi di studio

Per il secondo punto i casi di studio proposti stimoleranno la capacità di analisi e sintesi e offriranno l'occasione per esercitarsi ad individuare eventuali nuovi elementi. La rilettura critica dei loro operati sarà parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Contenuti didattici

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio

Isomeria

Proprietà fisiche dei composti organici

I gruppi funzionali

Gli idrocarburi

I derivati degli idrocarburi

LE BIOMOLECOLE

Tipi di biomolecole e le loro funzioni: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi (eventuale ripasso)

IL METABOLISMO ENERGETICO

Metabolismo cellulare visione d'insieme; glicolisi e fermentazione; respirazione cellulare; fotosintesi clorofilliana

LE BIOTECNOLOGIE

I virus: caratteristiche generali. Ciclo litico e ciclo lisogeno.

I batteri: processi che portano a variabilità genetica, plasmidi batterici. Cenni ad alcune tecniche per isolare, amplificare e modificare i genomi

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Origine delle biotecnologie e definizione di OGM

Bioteχνologie agrarie, ambientali e biomediche. Cellule staminali

SCIENZE DELLA TERRA

LE ROCCE

Definizione e cenni di classificazione dei minerali

Processi e tipologie di rocce

Rocce ignee e composizione e genesi dei magmi.

I VULCANI

Struttura e meccanismo eruttivo. Distribuzione globale dei vulcani

Tipi e caratteristiche principali delle eruzioni.

Vulcanismo secondario

I TERREMOTI

Definizione di terremoto. Teoria del rimbalzo elastico e ciclicità dei sismi

Tipi di onde sismiche. Misurazione delle vibrazioni sismiche e determinazione dell'epicentro.

Distribuzione globale dei terremoti. Magnitudo e intensità di un sisma

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Il modello interno della terra e il magnetismo terrestre. La teoria della tettonica delle placche, l'espansione del fondo oceanico e i margini continentali, l'argomento verrà approfondito nell'ambito del progetto CLIL

L'OROGENESI

Fasi principali del processo orogenetico. Tipi principali di orogenesi

Metodi e strumenti

- lezioni frontali

- verifiche formative: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

- verifiche sommative: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla;

- esercitazioni di laboratorio;

- ricerche individuali e discussioni

- eventuali altre iniziative: workshops, conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche a laboratori universitari, partecipazioni a gare di chimica.

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;

- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Recupero

- In classe saranno ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.
- Il recupero in orario pomeridiano tramite sportelli disciplinari se attivi.
- Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero nella pause didattica

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

1. analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità
4. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

Conoscenze

- A. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

1) Ripresa di Kant (Critica della ragion pura e Critica della ragion pratica)

2) IL
DIBATTITO SULLA COSA IN SE'

3)
L'IDEALISMO COME RIVOLUZIONE FILOSOFICA IN GERMANIA:

4) HEGEL:

La posizione
di Hegel rispetto a Kant

I capisaldi

del sistema

La Fenomenologia dello
Spirito:

caratteri generali dell'opera

le figure di signoria e servitù, di stoicismo e scetticismo e della coscienza infelice

L'Enciclopedia
delle scienze filosofiche in compendio e il sistema

La Filosofia
dello Spirito: Spirito oggettivo e assoluto

La Filosofia
del diritto: società civile e stato in Hegel

La Filosofia
della storia

5) POSIZIONI
NON IDEALISTICHE DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA:

SCHOPENHAUER:

Il mondo
come rappresentazione

Il mondo
come volontà

Le vie di
liberazione dal dolore

KIERKEGAARD:

l'esistenza
come possibilità

I tre stadi
della vita

Angoscia,
disperazione e fede

L'istante e
la storia

6) LE
TEMATICHE DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA HEGELIANA

I problemi

religiosi

I problemi
politici

7) FEUERBACH:

La polemica
contro l'hegelismo

8) MARX:

La posizione
rispetto a Hegel

Il lavoro
alienato

La
concezione materialistica della storia

Leggi di
sviluppo e contraddizioni dell'economia capitalistica

La
concezione politica

9) LA
CIVILTÀ INTELLETTUALE DEL POSITIVISMO:

Definizione
e caratteri generali

COMTE

10)
NIETZSCHE:

Apollineo e
dionisiaco nel mondo greco

L'accettazione
della vita

La
trasvalutazione dei valori

La morte di
Dio

Il
nichilismo

L'eterno
ritorno, l'"oltreuomo" e la volontà di potenza

11) FREUD:

La struttura
della personalità: le tre istanze psichiche

La dinamica
della personalità: gli istinti

Lo sviluppo
della personalità: le fasi dello sviluppo psichico

12) LA RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

Caratteri
generali dell'Empirismo logico

POPPER:

I
limiti logici dell'induzione

La
falsificabilità

La
critica dello storicismo

13) JONAS:

Il principio
responsabilità

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali, discussioni guidate e approfondimenti individuali

b) eventuale utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, sono state attribuite un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale.

Criteri di valutazione in Filosofia

A. analizzare ed esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = analizza ed espone in modo nullo o frammentario
- b) 2 = analizza ed espone in modo essenziale
- c) 3 = analizza ed espone in modo logico-consequenziale
- d) 4 = analizza ed espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità(0-2):

- a) 0 = non contestualizza
- b) 1 = contestualizza e coglie parzialmente gli elementi di novità
- c) 2 = contestualizza correttamente e coglie gli elementi di novità

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1):

- a) 0 = non è in grado di affrontare
- b) 1 = è in grado di affrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà adattata alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Saranno realizzati eventuali momenti di recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) momenti di ripasso all'inizio delle lezioni su richiesta degli studenti
- b) eventuali verifiche di recupero
- c) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio,

Storia

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Abilità, competenze disciplinari

1. riconoscere i nessi di causa e effetto ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. analizzare le fonti sviluppando una lettura critica
4. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli anche nel tempo presente

Conoscenze

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (cfr. contenuti)

Contenuti

1. L'Italia post-unitaria
2. La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, il socialismo e la dottrina sociale della Chiesa
3. L'età dell'Imperialismo
4. La crisi di fine secolo in Italia
5. L'equilibrio bismarckiano e i Congressi di Berlino
6. L'Italia di Giolitti
7. La rottura dell'equilibrio bismarckiano e le nuove alleanze
8. La crisi del sistema giolittiano

9. La situazione internazionale alla vigilia della Grande guerra
10. La Grande guerra
11. Le dottrine d'impiego degli eserciti europei e il "problema delle trincee"
12. La rivoluzione in Russia
13. Il leninismo e la concezione del partito monolitico
14. La formazione dell'Unione sovietica
15. Le trasformazioni sociali dopo la Grande guerra
16. Economia e società negli anni '20 e '30: la crisi del '29
17. Roosevelt e il New Deal
18. La teoria economica di Keynes
19. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
20. La crisi dei regimi liberali in Europa
21. Il fascismo dagli "anni del consenso" al declino
22. Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazionalsocialismo in Germania
23. La guerra civile in Spagna
24. La crisi della sicurezza in Europa
25. La Seconda guerra mondiale
26. L'intervento dell'Italia. Il crollo del regime e l'8 settembre
27. La Resistenza
28. La fine della guerra e le sue conseguenze
29. La guerra fredda e la divisione dell'Europa
30. La strategia nucleare
31. La decolonizzazione e il non-allineamento
32. Le guerre arabo-israeliane
33. Le vicende dell'Algeria e le sorti dell'Indocina francese
34. La crisi dei missili e la distensione
35. L'Italia dalla fine della guerra al centro-sinistra
36. La stagione del terrorismo in Italia

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. Impostare lo studio disciplinare con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali, discussioni guidate e approfondimenti individuali
- b) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali forniti dal docente o presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, sono state assegnate un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale.

Criteri di valutazione in Storia

A. riconoscere i nessi di causa-effetto ed esporre in modo consequenziale (1-3):

- a) 1 = non riconosce i nessi e non espone in modo consequenziale
- b) 2 = riconosce i nessi solo talvolta ed espone non sempre in modo consequenziale
- c) 3 = riconosce i nessi di causa-effetto ed espone in modo consequenziale

B. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

- a) 0 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica(0-1):

- a) 0 = non analizza le fonti e non sviluppare una lettura critica
- b) 1 = è in grado di analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica

D. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli, anche nel tempo presente(1-4):

- a) 1 = non contestualizza

- b) 2 = contestualizza in modo approssimato
- c) 3 = contestualizza correttamente
- d) 4 = contestualizza correttamente anche nel tempo presente

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà adattata alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si realizzeranno eventuali momenti di recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) prove di recupero
- b) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio,

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- Individuare le coordinate storiche culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva dell'opera.
- Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Individuazione delle coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Conoscenza delle connessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale di un periodo storico, nell'ambito di una visione pluridisciplinare.

Comprensione e utilizzo di un adeguato lessico specifico e dei procedimenti metodologici della materia.

Analisi e riconoscimento delle espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Competenze

1. Potenziamento delle capacità argomentative orali e scritte

Lo studente sa:

- a) Costruire un percorso di approfondimento reperendo, selezionando ed elaborando i dati utili.
- b) Sviluppare un'argomentazione stabilendo in modo critico collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

2. Potenziamento delle competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a) Utilizzare in modo appropriato e fluido il linguaggio specifico della disciplina.
- b) Sintetizzare in modo autonomo e completo argomenti complessi.

Contenuti didattici

L'esperienza della realtà

La fotografia

L'Impressionismo; introduzione e il salon des refuses

I luoghi e i soggetti

I maggiori esponenti: Manet, Monet, Renoir, Degas

Il viaggio verso l'altrove: il Giapponismo

L'architettura dei nuovi materiali

Le Esposizioni Universali e il problema della riconfigurazione dell'oggetto nell'epoca della sua produzione industriale

La trasformazione della città precapitalistica in città della borghesia: i piani di Parigi, Vienna e Barcellona

Il Postimpressionismo

Il Pointillisme di Seurat e Signac

Cézanne

Gauguin, il Sintetismo e la Scuola di Pont-Aven

Van Gogh

Il viaggio verso l'altrove: il Primitivismo

L'arte come esperienza totale

Le Secessioni di Monaco e Berlino

L'Art Nouveau e le sue diverse articolazioni europee

La Secessione viennese e lo Jugendstil

Le Avanguardie artistiche del Primo Novecento

Il concetto di Avanguardia e il contesto storico

La linea espressionista

I Fauves

Die Brücke

Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo

L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele e Oskar Kokoschka

Il Cubismo
Picasso e Braque
Le altre esperienze cubiste
Collage e assemblage

Il Futurismo
Boccioni, Severini, Carrà e Balla
Antonio Sant'Elia e l'idea futurista di città
La scomposizione fotografica del movimento e l'immagine in movimento

Le Avanguardie artistiche a cavallo del primo conflitto mondiale

Il Dadaismo in Europa e a New York
Dal fotomontaggio al ready made e agli interventi sul corpo di Duchamp

La Metafisica
Il surrealismo
La Bauhaus

Le Avanguardie artistiche nel primo dopoguerra
L'arte della prima metà del '900
Accenni alle avanguardie del secondo dopoguerra

Metodi

Lezioni frontali e a distanza - Lavori di gruppo

Strumenti

Libro di testo, LIM, fotocopie

Criteri di verifica e valutazione

Storia dell'arte: interrogazioni orali in presenza e a distanza, verifiche scritte in presenza o a distanza

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non

conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha

conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i

contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i

contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i

contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i

contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene

i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce

perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE 5A

a/s 2024-25 – Prof. Marco
Cafà

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi:

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per creare un clima didatticamente attivo

5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Movimento

1. Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
2. Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
3. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva dell'arco della vita.
4. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

- Linguaggi del Corpo

1. Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.
2. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività corporea e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
3. Conoscere le caratteristiche del ritmo in funzione del movimento.

- Gioco e Sport

1. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.
2. Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
3. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e i modelli organizzativi.
4. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

- Salute e Benessere

1. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza ed al primo soccorso degli specifici infortuni.
2. Approfondire gli aspetti sociali e scientifici delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso delle sostanze illecite.
3. Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e sociorelazionale della persona.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.
2. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto e nella tutela del comune patrimonio territoriale, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Contenuti didattici:

Capacità motorie condizionali e coordinative:

1. Circuiti motori di forza e resistenza, Percorsi ed esercizi di coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
5. Allenamento funzionale (circuiti ed esercizi)

Gioco-sport: Dodgeball, Shotball, Ultimate frisbee

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto

Tornei sportivi: Pallavolo, Calcio, Pallacanestro...

Teoria: Doping e dipendenze; Storia dello sport; Anatomia

dell'apparato locomotore

I contenuti

potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico

Metodi

Le

esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del quinto anno comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione ed illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà. Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinizione dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno

dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno

dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le

implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimulate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al quinto anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono, analogamente al quarto anno, volte a consolidare e implementare lo stile dialogico già evocato per le Terze e a costruire una piccola comunità di lavoro che sappia confrontarsi in modo rispettoso e proficuo sui temi proposti e sappia proporre in modo attivo argomenti e metodi di lavoro. Si cerca anche di creare alcuni spazi di autonomia in preparazione al modo di lavorare in ambito universitario.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità finali, conseguenti al percorso svolto, che l'alunno giunto alla fine del percorso di studi (quinto anno) possiede sono, sinteticamente, le seguenti:

- Riconoscimento del ruolo della religione nella società, comprensione della prospettiva religiosa in ottica di libertà
- Conoscenza dell'identità della religione cattolica e delle conseguenze sulla prassi di vita del suo evento fondante
- Conoscenza della posizione/azione della Chiesa in merito agli eventi dell'età contemporanea (guerra, totalitarismi, colonizzazione) e ai temi attuali (comunicazione, migrazione, nuovi media e

.....)

- Conoscenza e capacità di confronto con la visione cattolica dei grandi temi etici e sociali
- Capacità di riflettere sulle proprie scelte di vita, motivarle anche in confronto con la visione cristiana e di dialogo aperto e costruttivo con altre posizioni

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma* didattico per il QUINTO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ Consapevolezza e responsabilità

La vicenda del Titanic è tragica ma può diventare un racconto avvincente, se la si affronta con alcune chiavi di lettura che ne evidenziano le implicazioni sociali e culturali, collocandola nel contesto storico di inizio secolo con i suoi slanci e le sue contraddizioni. Aiuta a far questo anche il gruppo di canzoni che Francesco de Gregori ha dedicato alla vicenda.

Particolarmente rilevante è poi tentare di mettere fila le cause dell'affondamento fino a scoprire che c'è una semplice e ben identificabile causa ultima che le avrebbe annullate tutte. E che alla radice di questa causa ci stanno due atteggiamenti: inconsapevolezza e irresponsabilità, che in qualche maniera caratterizzano quell'epoca e quei protagonisti.

Non è difficile a questo punto tentare una trasposizione in positivo di questi due atteggiamenti e raccomandare nonché augurare a* student* che la grande e importante nave che devono portare in porto quest'anno (la fine del loro percorso scolastico al Liceo) sia governata da loro con le opportune consapevolezze e responsabilità, atteggiamenti sempre più necessari anche alla loro vicenda umana di crescita.

Modulo Antropologico _ Strappare lungo i bordi

La nota serie TV del fumettista Zeroclacare è un racconto solo in apparenza leggero dell'adolescenza e soprattutto del momento in cui se ne viene in qualche maniera espulsi. Il punto di vista e il contesto storico è più arretrato nel tempo rispetto a quello de* student*, ma anche questo è fecondo di interessanti riflessioni, perché probabilmente la scoperta che ragazze e ragazzi possono fare è quella che in fondo le questioni in ballo non sono poi tanto diverse, al di là

delle differenze dei linguaggi e dei riferimenti.

La visione integrale in classe dell'opera avviene senza troppe introduzioni o commenti, nel tentativo di ricostruire una fruizione collettiva prima di tutto di un'opera d'arte e di ingegno. Dopo la visione le classi saranno sollecitate in più modi a riflettere e attualizzare quanto visto, a riportarlo alla loro esperienza e a individuare alcuni nuclei anche tematici che serviranno poi per l'attività di co-progettazione.

Co-Progettazione di argomenti e metodi

Dopo i due moduli precedenti, che hanno una logica paradigmatica, si attuerà una ripresa dell'attività di co-progettazione svolta in precedenza. Alla fine del Terzo Anno, il docente aveva condiviso con ragazze e ragazzi della classe la sua logica progettuale (i moduli, i macro-temi, il significato globale) e poi chiesto a* singol* student* di redigere una proposta progettuale, più o meno completa, che vada nello specifico degli argomenti e dei metodi, che avesse un orizzonte di due anni.

Quella programmazione verrà ripresa e aggiornata sulla base dei nuovi interessi de* singol* e di ciò che già è stato trattato. Il docente attuerà poi una nuova sistematizzazione delle proposte che saranno nuovamente condivise per individuare un criterio di scelta e di priorità dei vari argomenti così come le modalità di cooperazione che la classe darà alla trattazione degli stessi.

Ovviamente agli argomenti emersi da questo lavoro si alterneranno con qualche altra sottolineatura di contenuto proposta direttamente dal Docente, il quale cercherà di riportare alla logica dei moduli le stesse proposte di student*. In ogni caso i moduli sotto riportati hanno un maggiore carattere di eventualità, in correlazione appunto con la progettazione condivisa.

Moduli Teologico-Ecclesiali _ 1 / La Chiesa contemporanea tra guerra e pace

Il focus ecclesiale di questo Quinto Anno si addentra nel cuore della contemporaneità, e si arrampica a fatica sul crinale tra Novecento e Duemila per osservare dall'alto gli eventi che hanno coinvolto uomini e donne negli ultimi 100 anni. Nello specifico si prova ad indagare il rapporto tra la Religione soprattutto cristiana e le vicende di totalitarismo e guerra che attraversano questo periodo.

Gli eventi a cavallo dei nostri due secoli sono così rilevanti che vedono una evoluzione del Magistero della Chiesa su guerra e pace, oltreché un nuovo impegno della gerarchia sul tema a partire dalle sollecitazioni dal basso, dalle istanze del popolo credente. Più in generale, nel mondo religioso, nasce una sinergia tra le varie fedi per aiutarsi a riscoprire i semi di pace in ogni tradizione religiosa, e operare insieme per la fine dei conflitti e il dialogo mondiale. Si va verso il ribaltamento della concezione delle Religioni come fomentatrici di odio e conflitti, proposta anche dalla canzone Imagine di Jhon Lennon?

Le testimonianze di uomini e donne credenti che hanno lavorato a favore della pace e collaborato con tutti quelli che facevano altrettanto sono molte: dalla scelta non violenta di Don Lorenzo Milani in Toscana al Sermig di Ernesto Olivero a Torino alle nuove iniziative di coordinamento pacifista cristiano.

Ma la pace si costruisce a partire dal quotidiano, al di là del fatto di essere o meno credenti. Innanzitutto con la capacità di distinguere conflitto da guerra e di stare nel conflitto in modo adulto.

Moduli Teologico-Ecclesiali _ 2 / Una volta per tutte...

L'uscita di studentesse e studenti dai percorsi di scuola superiore coincide, per quell* che si sono avvalsi* fino a qui dell'IRC con la fine probabile delle occasioni per porre questioni religiose in un'ottica di studio, storico-critica. Ciò è vero anche e soprattutto per la religione cristiano-cattolica. Terminato l'esame di Stato coloro che sono credenti e vivono un'esperienza di fede continueranno -con tutta probabilità- a farlo, ma approcceranno la fede cristiana dall'interno, coloro che non sono credenti non avranno forse più a che fare per molto tempo con temi religiosi, fino a quando magari non incroceranno forme diverse di religiosità o si confronteranno da lontano con la fede cristiana, avendone spesso un'idea non proprio oggettiva.

Appare quindi opportuno fare un riepilogo "una volta per tutte" degli elementi oggettivi più importanti della realtà cristiana, dal nucleo fondante ed essenziale del credere, alla situazione della Chiesa, alle questioni aperte e dibattute. Soprattutto appare necessario dare forma più sistematica alle prospettive dell'esperienza cristiana, considerando evoluzioni e rischi di involuzione di questo ultimo decennio.

Queste riflessioni dovrebbero fornire ai credenti una visione oggettiva e più completa della realtà della loro fede, al di là delle singole esperienze, e ai non credenti elementi oggettivi per giudicare e comprendere in modo corretto la valenza del Cristianesimo soprattutto cattolico nella società contemporanea, e riuscire a dialogare con esso anche a partire da posizioni e convinzioni differenti.

Modulo Storico-religioso _ Le nuove religiosità e le sette

Una delle convinzioni, in realtà abbastanza irriflesse, del mondo contemporaneo è che la religione si stia estinguendo e che prima o poi scomparirà dal mondo. La fondatezza di questa opinione è spesso relegata all'esperienza e al sentire personali e alla lettura frettolosa di qualche sedicente studio statistico in merito. La realtà delle cose è un po' più complessa e soprattutto abbastanza lontana da queste affermazioni.

Non c'è dubbio che si assista ad un progressivo ridimensionamento della partecipazione al culto e dell'adesione pubblica alle prescrizioni morali delle grandi religioni organizzate (ciò è molto più vero per il Cristianesimo) e ciò è anche parte di un fenomeno più vasto di individualizzazione della vita. Non c'è dubbio che la Chiesa Cattolica subisca defezioni anche in ragione di una sua non sempre coerente presenza e azione. Ma confondere questo con la scomparsa della religiosità è un bias cognitivo macroscopico e foriero di gravi fraintendimenti.

La dimensione religiosa è costitutiva dell'essere umano e al limite si può modificare, trasformare, allontanarsi dalle grandi narrazioni collettive ma permane ed anzi si espande conoscendo nuove formalizzazioni, più o meno lontane dal nostro tempo. Almeno in un caso per contestare la morale cristiana (declinata più in ottica protestante che cattolica) è stata creata una religione parodistica che riprende in modo minuzioso e pedante ogni elemento del linguaggio e della prassi religiosa, fino a pretendere di legittimarsi come vero e proprio culto. Il problema vero è che spesso la religiosità così concepita prende forme strane, spurie e si insinua in campi insospettabili. Oggi le nuove tendenze alimentari si determinano a volte con tratti tipicamente religiosi, così come il dogmatismo scientifico assume rigidità e comportamenti tipici dell'apologetica cristiana.

Per quanto riguarda poi le sette, in questo caso l'esigenza religiosa è qui manipolata e sfruttata, nella gran parte dei casi in mala fede, per un ritorno economico o di potere personali. È in gioco qui la credulità, più che il credere, che hanno comunque come radice comune la visione soprannaturale dell'esistenza. Che gli aspetti più semplici della fede vengano usati per truffare le persone è realtà sempre più diffusa, proprio in mancanza di narrazioni ed esperienze religiose autorevoli e credibili.

Riflettere su queste realtà, conoscere temi e fatti specifici, non dare per scontate tendenze

infondate è fondamentale per affrontare il mondo una volta fuori da un contesto protetto come quello scolastico.

Modulo etico-esistenziale _ Senza Dio: ateismo, agnosticismo e dintorni

La posizione non credente è tutt'altro che univoca e monolitica. Per questa ragione appare abbastanza problematico radunare in un'unica voce Ateismo, sulle mappe statistiche della religione, il miliardo e mezzo di persone che presuntamente non credono.

Una riflessione seria sul cosiddetto ateismo richiede prima di tutto chiarezza terminologica. E dovrebbe partire dalla considerazione che è difficile definire la scelta di non credere senza una qualche riferimento al credere. Più complesso è affermare che non credere sia esso stesso una fede, se non facendo ancora una volta riferimento al dogmatismo: Il dogmatismo ateo è del tutto sovrapponibile al dogmatismo religioso, con il doppio paradosso di riprodurre ciò che si vuole combattere, individuandolo per altro erroneamente come la religiosità autentica.

L'ateismo filosofico ha avuto una grande tradizione nella storia del pensiero soprattutto moderno e post-moderno. Oggi è difficile tuttavia che la scelta di non credere faccia riferimento a quelle argomentazioni. In epoca contemporanea si assiste più a forme di agnosticismo più o meno consapevole e di ateismo pratico che in area cattolica e protestante ha ragioni più anticlericali e politiche che realmente esistenziali.

La Chiesa cattolica non insegue più l'ateismo come forma di pensiero, anche se alcune esperienze sono tutt'ora feconde di spunti (si pensi a Milano alla Cattedra dei Non Credenti del Cardinal Martini, dove l'apologetica e la condanna lasciano lo spazio al dialogo) ma tenta con altalenante convinzione e esiti ancora incerti di rispondere ad esso con una testimonianza coerente e una disponibilità al confronto.

Peraltro molti sedicenti atei scoprirebbero di essere in realtà potenziali credenti se conoscessero e approfondissero la logica bonhoefferiana del "Dio tappabuchi" e dell'"Etsi Deus non daretur"...

Modulo Esperienziale**

In Quinta Liceo ragazze e ragazzi consolidano il loro ingresso nella vita adulta e iniziano a proiettarsi fuori dal mondo protetto della scuola, in ottica di assunzione di responsabilità e autonomia sempre maggiore. Mai come quest'anno le tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate alla loro esperienza e alle esigenze della loro crescita e richiedono di essere messe a tema e discusse con il loro fattivo contributo. Peraltro sempre più spesso essi assumono forme di impegno civile o già in ottica di orientamento professionale che meritano di essere riconosciute e valorizzate.

Così le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico si riflettono sempre più su esperienze dirette di ragazze e ragazzi. e possono essere trattate (ciclicamente o in modo più selettivo) sottraendole alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità.

Metodi

Nelle classi quinte il metodo di lavoro è peculiare, in quanto si tende a utilizzare soprattutto il dialogo e il confronto, la modalità esperienziale e quindi forme di co-gestione del percorso di insegnamento/apprendimento. Il coinvolgimento attivo de* student* è quindi ciò a cui si punta come metodo principale.

I diversi moduli indicati in programmazione, e i relativi argomenti, sono un'indicazione di massima degli approfondimenti che si ritengono importanti, a partire dalle nozioni sulla religione che dovrebbero essere acquisite dal percorso degli anni precedenti. In realtà il contenuto specifico si sostanzia di varie tematiche ritenute attuali e importanti nel dibattito contemporaneo, di cui si cerca di mettere in luce le connessioni con l'esperienza e la dimensione religiosa, i possibili conflitti, le possibilità di dialogo e confronto.

Lezione frontale e la lezione partecipata saranno sempre presenti, per la necessaria introduzione espositiva-contenutistica degli argomenti, intrecciate sempre di più con lavori di gruppo e attività, discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali de* student* nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Le tecniche di animazione e momenti di co-gestione e auto-gestione dell'insegnamento saranno la modalità diffuse di lavoro.

Strumenti

Anche gli strumenti utilizzati (testi vari, percorsi iconografici -soprattutto artistici-, musica, social network, video -documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca e film saranno al servizio del dialogo e dell'interazione tra studentesse e studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è solo consigliato e per forza di cose non potrà essere strumento didattico condiviso.

Soprattutto in quinta, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattate alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari) e alle esigenze della classe (promosse o meno dalla scuola) in merito alla preparazione all'Esame di Stato.

Si cercherà sempre di sottolineare in ogni argomento gli aspetti relativi a Educazione Civica che pressoché ogni tema indicato porta con sé, e di suscitare nel dibattito altri interrogativi di tale natura negli studenti.

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del

linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desiderosi* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati* e guidati* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Scienze Dibisceglia Marta

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e Filosofia Moncada Raffaele / Nicolì Laura (trimestre)

Italiano e latino Onesta Patrizia

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze motorie Cafà Marco

Inglese Ventura Mirella